



ad operare nell'esercizio 1959 entro i limiti e con le modalità dello Stato di previsione delle spese approvato per il 1958, con l'intesa che il preventivo sarebbe stato nuovamente sottoposto agli Organi deliberanti per eventuali modifiche e variazioni entro il 1° trimestre del 1959; con successive delibere del 26 marzo e del 22 aprile c.a., tale scadenza venne rinviata, rispettivamente, al 30 aprile ed al 30 maggio 1959.

La Direzione Generale ha quindi predisposto il preventivo in parola, che, presentato il 14 maggio al Comitato Permanente, è stato da questo consegnato ai componenti il Collegio Sindacale per l'esame di loro competenza.

Il Direttore Generale in attesa degli ulteriori adempimenti da parte degli Organi deliberanti,

propone al Comitato Permanente di volere - deliberando in via d'urgenza ai sensi dell'art. 5 dello Statuto organico - autorizzare un'ultima proroga dell'esercizio provvisorio al 30 giugno c.a., con le stesse modalità di cui alla delibera 18 dicembre 1958.